

1902

08/23-018



REGNO D'ITALIA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PADOVA

Gabinetto del Rettore

Padova, addì 27 gennaio 1902.

Chiar. ^{me} Collega.

N. 36.

Per ottemperare ai desideri del Ministro del Tesoro, e anche perché la nostra Università, dopo aver provvisto ai bisogni che si riferiscono alla costruzione di nuovi edifici e al riadattamento dei vecchi, possa avere per un certo tempo un fondo annuo per sussidiare gli stabilimenti scientifici e le biblioteche e per aiutare nuove iniziative, io mi sono rivolto alle provincie venete perché vogliano venire in nostro aiuto. Trasmetto alla S. V. Ch.^{ma} una copia della lettera da me inviata ai Presidenti delle Deputazioni provinciali.

Ma perché questo appello riesca efficace io invoco l'opera di Lei, Chiarissimo Collega. Io credo che ognuno di noi debba esercitare la più attiva azione di propaganda nelle provincie, mostrando quali sono i nostri bisogni, mostrando la decadenza alla quale va fatalmente incontro la nostra Università, mettendo in rilievo che da per tutto si è fatto e si fa per le Università regionali, che la nostra è l'unica di tutta l'estremissima regione veneta, che ad essa si connettono altissimi interessi, anche di ordine politico. Ognuno di noi ha amici nelle provincie, ha amici nei consigli provinciali: si rivolga a tali amici per quest'opera di propaganda: organizzi, se gli è possibile e dove gli è possibile, un centro di azione; meglio ancora se egli appartiene alle provincie, tale compito gli sarà più facile: si rechi dove occorre per patrocinare la nostra causa, non dimenticando che tutto giova purchè si insista, purchè i nostri sforzi convergano tutti ad uno scopo. Io credo che sarebbe molto utile se fra di noi si organizzasse un comitato a questo fine, e io sarei ben riconoscente a chi ne volesse prendere l'iniziativa, iniziativa che io favorirei in tutti i modi e con tutti i mezzi che sono a mia disposizione.

Non occorre che io faccia rilevare alla S. V. Ch.^{ma} quanto è necessario per noi che questo appello alle provincie riesca efficace, e, fiducioso nell'amore che Ella ha per il nostro Studio, son certo che, riunendo le nostre forze, raggiungeremo lo scopo.

Con tutta la considerazione.

Chiarissimi

Professori ordinari, straordinari,
incaricati e pareggianti
della R. Università

IL RETTORE

R. Nasi

di Padova